

Le critiche mosse dalla filodrammatica cittadina «Ce Tiempi»

«Manduria Estate 2007»

Polemica sulle scelte del Comune

NANDO PERRONE

● **MANDURIA.** «I criteri di inserimento delle manifestazioni nel cartellone di "Manduria Estate 2007" testimoniano che a Manduria esistono dei figli e dei figliastri».

A lagnarsi delle scelte dell'Amministrazione Comunale è la filodrammatica cittadina onlus "Ce Tiempi", che lamenta «l'esclusione, da due anni a questa parte, dalle provvidenze economiche che il Comune dispensa alle varie associazioni e l'esclusione dal programma delle manifestazioni "Manduria Estate 2007"».

In una lettera aperta, la "Ce Tiempi", pertanto, chiede di «essere informata del criterio seguito per formare il programma estivo.

Il nostro gruppo, come ogni anno, ha avuto la solerzia di inviare il proprio programma per la propria attività teatrale e socio culturale per il 2007. Vogliamo capire perché nel programma sono stati inseriti altri gruppi teatrali manduriani e finanche di altri paesi, e non la "Ce Tiempi". Noi non vogliamo essere trattati meglio degli altri, ma almeno come gli altri!».

La compagnia manduriana pone un altro paio di quesiti, ai quali segue un'amara conclusione.

«Non è stata allora una pagliacciata (consentiteci il termine) la vostra richiesta di documentazione per l'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni, che noi, ligi alla richiesta abbiamo soddisfatto?».

«Con quale criterio avete dispensato le provvidenze economiche ad altri gruppi (delibera n.88 del 23.3.2007), escludendo la nostra associazione?

Costatiamo, con amarezza, che evidentemente le nostre lettere di programmazione-richiasta non sono state prese in considerazione e chissà in quale cestino dei rifiuti sono andate a finire. Eppure la nostra compagnia un po' di considerazione la merita, perché, oltre che essere insignita del titolo di "Filodrammatica Cittadina", è

anche presente in parecchie manifestazioni di carattere socio culturali, per le quali si è sempre impegnata ed ha sempre fatto bella figura (tra le altre, le varie manifestazioni del 4 novembre). Ci permettiamo, quindi, di prendere le distanze da una Amministrazione che non tutela tutti i cittadini, trattandoli come figli o come figliastri, a seconda dei casi. Ci piacerebbe comunque avere un contraddittorio ma crediamo che l'Amministrazione probabilmente non troverà del tempo da dedicarci».



Manduria